

“Free Patrick Zazi”, un contest per chiederne la liberazione

LECCE – Lunedì 4 gennaio, alle 18.50 con una diretta streaming su [Facebook](#) e [Youtube](#) durante una puntata speciale del format web “**Sette meno dieci**” si terrà un incontro di presentazione di “**Free Patrick Zaki, prisoner of conscience**”.

Dall’8 al 28 gennaio sarà, infatti, aperta la call per partecipare all’edizione speciale del concorso internazionale di comunicazione sociale **Poster For Tomorrow**, ideata da **Amnesty International Italia, Conversazioni sul futuro, Diffondiamo idee di valore** in collaborazione con **Festival dei Diritti Umani e Associazione Articolo 21** con il patrocinio dell’**Alma Mater Studiorum – Università di Bologna** e con l’adesione di numerose amministrazioni pubbliche e altri partner.

L’obiettivo del contest è quello di unirsi alle donne e agli uomini che nel mondo chiedono a gran voce l’**immediata liberazione dello studente egiziano**, in carcere da circa un anno nel suo Paese come prigioniero di coscienza, detenuto per il suo lavoro in favore dei diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media. I **dieci migliori poster**, selezionati da una giuria internazionale che sarà svelata tra qualche giorno, saranno poi stampati e affissi tra **il 7 e l’8 febbraio** – anniversario del primo fermo e della convalida dell’arresto – nelle città e nei luoghi pubblici e privati che aderiranno all’iniziativa.

All’incontro – condotto da **Gabriella Morelli** e **Pierpaolo Lala** – intervengono il Portavoce italiano Amnesty International **Riccardo Noury**, il graphic designer, art director e fondatore di Poster for Tomorrow **Hervé Matine**, la

senatrice **Michela Montevecchi** (Segretaria della Presidenza del Senato della Repubblica e Vicepresidente della Commissione Istruzione pubblica, beni culturali), la giornalista del Corriere della Sera **Marta Serafini** e gli altri partner coinvolti dall'iniziativa.